

INFORMATICA

La società delle Camere di commercio è il primo fondo di private equity italiano ad avvalersi del nuovo strumento dei minibond: affianca Manzana col 12-14%

Un'altra quota sarà sottoscritta dall'Euregio minibond di Prader e PensPlan invest. Il fatturato Gpi è di 64 milioni, 10,5 l'ebitda, 28 milioni l'indebitamento, 30 il valore

Gpi corre: il socio e 12 milioni di bond

Orizzonte sgr (Tecnoholding) investe 7,5 mln Lunedì debutto del prestito in ExtraMot Borsa

TRENTO - Le banche tengono i rubinetti stretti? Le alternative ci sono: capitale di rischio e mercato obbligazionario. Gpi - 64 milioni di ricavi e 10,5 di ebitda nel 2013 - piccolo gigante della saninformatica (passateci il neologismo, tecnicamente: «soluzioni e servizi di information technology per il settore della sanità») ha appena concluso un raddoppio di capitale a 6 milioni (con risorse interne) e ora trova un partner importante (un fondo paritario dalle Camere di commercio italiane) e si affida alla novità dei minibond.

Il nuovo socio, che investirà in tutto 7,5 milioni (di cui metà in minibond e metà per acquisire tra il 12 e il 14% di Gpi, dipenderà dai valori finali del bilancio 2013) è Orizzonte sgr (nata nel 2007, presidente Sergio Duca, controllata da Tecno Holding, finanziaria delle Camere di Commercio) che con il suo fondo Ict ha bussato alla porta di Gpi, proprio mentre il socio finora unico (attraverso la società di famiglia Fm) Fausto Manzana (foto) cercava «un fondo non particolarmente aggressivo, un partner finanziario accorto che tenesse in considerazione la storia e l'identità dell'impresa». Promotori del fondo Ict sono InfoCamere e Tecno



DAL 1988: TRA FARMACI, CUP, POS E DOMOTICA

Il gruppo Gpi, dal 1988, realizza soluzioni e servizi per sanità e sociale, sia nel settore pubblico sia nel privato: oltre a sistemi informativi completi e integrati, soluzioni e servizi specialistici quali Cup/contact center, logistica del farmaco, domotica, assistenza domiciliare/riabilitazione. Inoltre: business intelligence e data warehousing, web tools, monetica e sistemi di e-payment (pos), soluzioni per la gestione integrata delle opere edili, infrastruttura e servizi tecnici. Gpi ha sede a Trento ma conta filiali in tutta Italia, da Palermo a Milano. Tra gli oltre 400 clienti, in Trentino ci sono anche Azienda sanitaria-Cup, Fbk, gruppo Poli, Provincia, Tn trasporti, Iprase, Tn sviluppo.

Holding, altri sottoscrittori alcune Camere di commercio. Il fondo Ict di Orizzonte, approvato da Bankitalia nel 2010, ha una dotazione di 50 milioni, durata 10 anni, di cui 5 anni per l'investimento e fino a 5 anni per la gestione e i disinvestimenti. Gpi, che vale 30 milioni di euro, ha una massa debitoria sui 28 mln («generata - spiega Manzana - da 30 milioni di crediti "strutturali", su un fatturato di 65 milioni, visto che ci pagano a 180 giorni»). «Una fase si è conclusa, ne apriamo un'altra,

1.300 DIPENDENTI

Lo sviluppo

Affari in Brasile, Polonia, Libia

TRENTO - Ultimo bilancio con 2 milioni di risultato netto, Gpi - circa 250 addetti in Trentino - ha un esercito di dipendenti in Italia e non solo: 1.300, contando solo il perimetro delle controllate. Di cui 500 sono «interni», tra amministrativi e tecnici, e 800 gli addetti ai cup, centri unici prenotazione visite sanitarie: non solo a Trento, dove il contratto è stato rinnovato in ottobre dopo le controversie legali (l'altra si è appena aperta sul Not, dove Gpi faceva parte della cordata vincente Impregilo, ora bocciata) ma anche nel resto del Paese, in particolare in Veneto, attraverso Centorizzonti, consorzio con alcune coop. Di recente Gpi ha incorporato altre 5 società: Selfin, Sysline, Hit, Soive e Buster automation via Spid. L'estero è la nuova frontiera, spiega Manzana: «Per la prima volta nel 2014 avremo qualche milione di ricavi dal Brasile (società paritetica Ziit con Dynamix di Florianopolis), da Polonia, Libia e Giordania».

convinti», sintetizza Manzana. Nel nuovo cda entrano due uomini del fondo - Carlo Gotta e Aldo Napoli (dg di Orizzonte) - ad affiancare i 4 consiglieri espressi da Manzana, che includono i figli Sergio e Dario.

Il prestito obbligazionario Gpi da 12 milioni debutta lunedì prossimo 23 dicembre sul mercato ExtraMot pro di Borsa italiana: tra gli investitori professionali, oltre ad Orizzonte, dovrebbe figurare PensPlan invest sgr tramite il fondo Euregio minibond, gestito da Prader Bank, che ha concluso positivamente due diligence e rating, manca solo la delibera. Il documento di ammissione del prestito è sul sito www.gpi.it, sezione Investor relations.

Grazie alle nuove risorse, Gpi intende finanziare i piani di crescita, con forte sviluppo dell'internazionalizzazione (si veda il box a destra) mentre Orizzonte è il primo fondo di private equity italiano ad avvalersi del nuovo strumento minibond, previsti anche dal futuro fondo strategico del Trentino Alto Adige. Gpi è stata assistita dallo studio Mora di Riva del Garda, in qualità di consulente, da Finanziaria internazionale securitisation group come advisor finanziario e da Bnp Paribas securities services in qualità di banca agente.

Orizzonte è stata assistita dallo studio legale Pedersoli e associati, Kpmg e Netconsulting. twitter: pgheconomiadige

PRIMIA, QUALITÀ SICUREZZA E CONVENIENZA

Con i prodotti a marchio Primia vogliamo offrire la massima qualità senza perdere di vista la convenienza. Insieme all'interesse dei Clienti cresce anche la nostra proposta, che ogni anno diventa sempre più ricca e completa.

1.041 prodotti in assortimento,
CIRCA 100 QUELLI INSERITI NELL'ULTIMO ANNO

quasi 4 milioni di euro
IL RISPARMIO PER I NOSTRI CLIENTI GRAZIE ALLE PROMOZIONI DELL'ULTIMO ANNO

369 mila euro
LA SPESA SOSTENUTA PER I CONTROLLI SUI PRODOTTI



Per uno sguardo Oltre la Spesa, la nostra relazione di sostenibilità economica, sociale e ambientale è disponibile su www.superpoli.it

oltre la spesa

